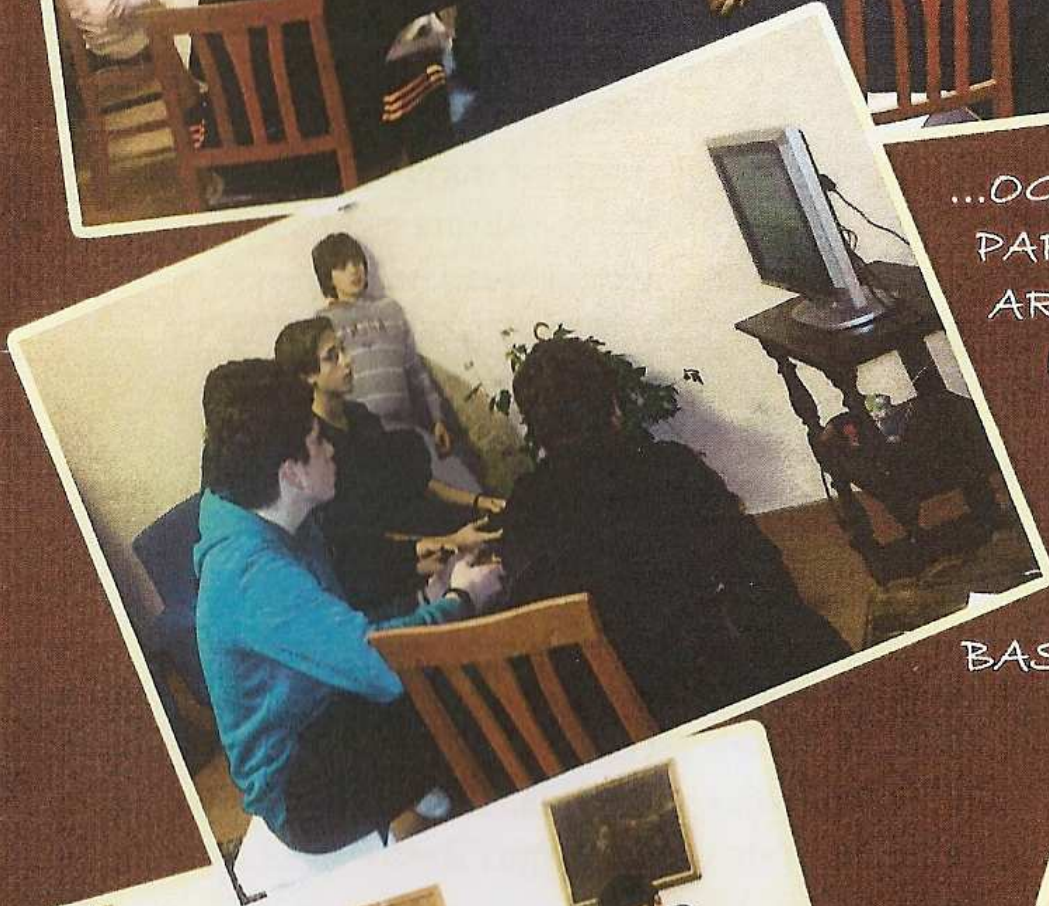
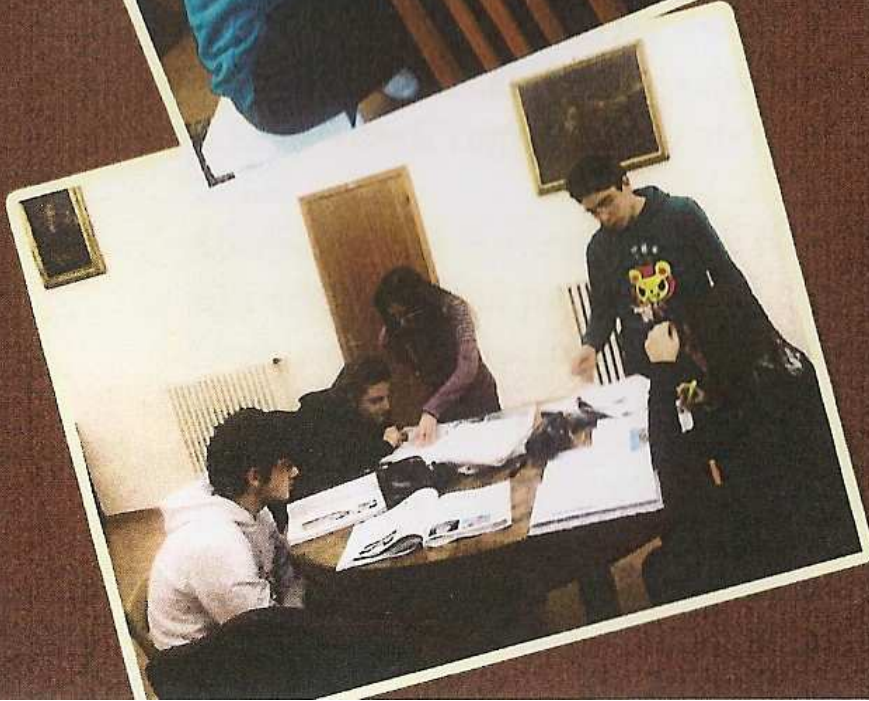


# Caro

# Fin



...OGGI ABBIAMO  
PARLATO DI UN  
ARGOMENTO MOLTO  
INTERESSANTE,  
CHE ORA NON  
MI METTO  
A SPIEGARE,  
PERCHÈ NON  
BASTEREBBE QUESTO  
QUADERNO



**Signore sono qui perché avevo voglia di passare una settimana in compagnia degli amici in una maniera diversa dal solito, per passare del tempo insieme, non solo per divertirmi, ma anche per parlare, colloquiare.**

**E' un modo diverso di stare con loro e di imparare a convivere anche con le persone che più ci assomigliano, e anche per stare più vicina a te. Non sto scrivendo una cavolata, davvero sono qui non solo per gli amici, ma anche per avvicinarmi un po' di più a te, convivendo con gli amici nella tua casa. Sono qui anche per capire come si vive con coloro che hanno i miei stessi bisogni, che hanno i miei stessi desideri, cioè adolescenti come me.**

Signore sono qui perché voglio imparare ad essere una persona migliore. Ogni giorno vengo a contatto con una realtà che è sempre la stessa, mi piacerebbe imparare qualcosa di diverso, qualcosa che mi aiuti a maturare.

A volte sono dubbiosa sulla mia fede e mi chiedo se tu esista davvero... so che ci sei... vorrei non pormi più questa domanda... e tante altre. Anche se intorno a me il mondo strano e devastato, in alcune parti da guerre, mi fa pensare alla tua esistenza e alle tue azioni, c'è stato sempre qualcosa in me che mi ha fatto capire che ci sei!

In questi momenti si capisce la bellezza di condividere ciò che ci circonda: una stanza, un quaderno, una risata, un momento. Oggi sono qui per staccarmi dalla solita routine e liberare la mente dai soliti problemi, per dare spazio a Te.

Signore ho deciso di iniziare questo cammino di una settimana con i miei amici, gli educatori e P. Gabriele per non molti motivi.

Uno di questi, il primo che mi viene in mente, è quello di intraprendere una nuova esperienza che fino ad ora non ho mai vissuto nella mia città.

Il secondo motivo è quello di imparare qualcosa di nuovo che mi possa essere utile in seguito nel cammino della vita.

Il terzo ed ultimo motivo, che penso sia il più importante spiritualmente, è di potermi avvicinare sempre di più a te dal punto di vista spirituale, riuscendo ad acquisire sempre più fede. Spero alla fine di questi sette giorni di riuscire nel mio intento.

Signore sono qui perché voglio imparare ad essere cristiana, non come unico, singolo elemento, ma come membro di una comunità, come anello di una grande catena [...].

[...] In fondo, non è poi così noioso e faticoso dedicare per una settimana ogni tanto un po' di tempo in più a Te, attraverso le preghiere, anche se mi rendo conto che dovrei provare a farlo più spesso, magari non tutti i giorni, ma più di quanto lo faccio ora. Se fatto insieme a persone con cui si sta bene, anche questo diventa un divertimento.

Caro Fin ... ["Fin" perché la parola "Dio" con il T9 non compare. E Fin per Dio non mi sembra un cattivo soprannome. Il nome Dio mi fa paura] ... Sto cominciando per una settimana un'esperienza di convivenza con gli altri: spero che vada tutto bene [...]. Sono qui per divertirmi, per studiare, per stare con i miei amici ma anche per imparare qualcosa, un po' di educazione, qualcosa di più sulla fede, per essere un domani un buon educatore [...].

*[...] Ho voglia di imparare a conoscere Te e i tuoi disegni: sono qui anche per un volere personale di stare a contatto con gli altri e con la comunità.*

Ciao "fin", oggi abbiamo parlato di un argomento molto interessante, che ora non mi metto a spiegare, perché non basterebbe questo quaderno

***Stasera abbiamo discusso di come il Signore può entrare nel nostro cuore e di come noi possiamo aiutarlo ad essere sempre presente. Io mi sono (purtroppo) ritrovato molto nel discorso di chi lo cerca solo quando le cose vanno male e quindi quando ho bisogno. Questo perché? Perché credo di non averlo ancora incontrato e di non averlo messo accanto al percorso della mia vita. Io cercherò soprattutto in questa settimana di aprirmi e cogliere tutte le piccole cose che mi permettono di riconoscere che lui è presente! BUONA NOTTE!  
P.S.= Aiutami a capire che il vero Re sei Tu e non la società che ci rende schiavi!***

Durante l'incontro di questa sera ho capito che ognuno di noi incontra, ha incontrato o deve incontrare il Signore in modo diverso.

Per conoscere il Signore, bisogna saper ascoltare il proprio cuore.

*Dopo tutta la discussione di stasera io sono giunto ad una conclusione: quella che, prima di pensare a come può entrare il Signore veramente nella nostra vita, secondo me c'è da capire cos'è Dio per noi, cosa rappresenta nella nostra vita. Io sono sempre un po' dubbioso perché di natura non riesco a fidarmi di chi non mi dà garanzie concrete, quindi non riesco a gettarmi tranquillo tra le braccia di Dio, la cosa è sempre un po' forzata e mai tanto spontanea. Ultimamente però sto migliorando, forse sto riuscendo a concedermi un po' di più a Lui e spero che questa fiducia con il tempo possa crescere ed aumentare perché avrei bisogno di un ulteriore punto fermo nella mia vita oltre alla famiglia.*

***[...] L'argomento che stavamo trattando [questa sera] mi interessava, mi faceva piacere sentire i pensieri degli altri, e mi ha fatto pensare non solo a fatti o cose che riguardano me, ma anche che riguardano persone con cui passo la maggior parte del tempo, che mi sono molto vicine, e questo pensare mi ha fatto uscire anche qualche lacrima purtroppo [...].***

[...] Nell'incontro avuto dopo cena, anche se poteva essere ancora più interessante se c'era meno confusione, ho potuto assistere ad uno scambio di opinioni molto profondo sulla tematica dell'AMORE. Purtroppo però, mi sono resa conto che noi adolescenti passiamo spesso per superficiali. Credo dovremo prendere più sul serio certe situazioni.

Questa sera abbiamo parlato della presenza di Dio nelle nostre vite. Ho sempre creduto che l'incontro con il Signore fosse una visione o una voce che si sentiva proveniente da un fascio di luce, ma questa sera ho capito che questa luce, questa voce, nella mia vita sono presenti, ma non nel modo in cui credevo prima, ma nell'amicizia e negli affetti. Queste persone così importanti per me non sono un puro caso, ma sono il frutto della meditazione di Dio sul mio percorso nel quale ha voluto inserire persone così speciali.

Quindi, mentre prima dicevo: "Signore, perché non mi dai un senso della tua presenza?", ora posso dire: "Grazie Signore!"

Caro Fin, è il primo giorno e il mio comportamento non è stato dei migliori, aiutami domani a comportarmi meglio, soprattutto nel rispetto degli altri. Con i miei coinquilini è andato tutto bene, per questo ti ringrazio di aver queste bellissime amicizie [...].

*Mi dispiace, Signore, di aver fatto "incavolare" Padre Gabriele, lui mette per noi la sua vita e noi lo ripaghiamo deludendolo. Signore, fa che noi possiamo renderci conto della tua importanza attraverso i tuoi MINISTRI!...*

*Sono rimasta colpita dall'incontro e da cosa ne è uscito. Abbiamo parlato di amore, e in questa discussione ho capito che a volte – alla nostra età – ci si crede tanto grandi, perché il sabato sera ci ubriachiamo, ma poi, quando si parla di cose serie, come l'amore, diventiamo degli idioti che, intimoriti dal parere del compagno di battute, non riusciamo ad esprimere il nostro parere, ma... dei versi e delle risatine per accattivarci le loro simpatie! Quindi, Signore, ti chiedo di renderci consapevoli dell'AMORE e di farci crescere.*

*«Solo ascoltando l'amore di Dio impareremo ad amarci» quando ci sentiamo soli, incompresi ed isolati, proviamo a pensare a qualche ragione per la quale Dio ci ama, elenchiamo i nostri pregi e confrontiamoli con i nostri difetti: noteremo che in fondo qualche motivo per amarci c'è, e Lui per farcelo capire a volte ci mette a fianco quelle persone che ti vogliono bene così come sei, ti amano per quello che hai nel cuore, e se ne fregano delle apparenze, del pensiero della gente, poiché "la bellezza di una persona non si vede bene che con il cuore!". Nella società di oggi dovremo ritenerci fortunati se riusciamo a trovare una persona così, in questo mondo fondato sull'egoismo, la falsità, l'ignoranza, è difficile non farsi condizionare da tutto questo male... Me ne rendo conto anch'io, a volte mio lascio trasportare dall'egoismo, lui copre i miei occhi e non mi fa vedere realmente ciò che sto facendo. Ti prego di aiutarmi nei momenti più difficili con il prossimo, e di indicarmi qual è la giusta via da prendere.*

Signore, ti voglio ringraziare per tutto quello che hai fatto, fai e - non ne sono sicuro - farai per me. Voglio ringraziarti per avermi reso, sotto certi aspetti, profondamente diverso da tutti gli altri che mi hai messo accanto in questa convivenza. Così possiamo completarci gli uni gli altri, tanto dove posso migliorare io imparando dagli altri, quanto gli altri possono imparare da me [...].

Caro Fin, oggi abbiamo trattato di alcuni argomenti, soprattutto del capire quando siamo veramente innamorati di Dio. Ho chiesto qualche spiegazione del perché io non abbia ancora sentito nel profondo il tocco del Signore [...].

Questa sera, all'incontro dopo cena, abbiamo parlato dell'amore, in particolare di quello tra un uomo e una donna; io da parte mia credo che sia possibile innamorarsi a qualunque età, sia a quindici, sia a trenta che a novant'anni. Ma la cosa che non mi spiego è perché questo amore deve finire: o per lo meno, perché deve finire quando due persone sono sposate e hanno magari dei figli, e non prima di iniziare un qualcosa di davvero serio insieme, evitando quindi di far soffrire altre persone, che comunque, anche se non personalmente, sono coinvolte in queste situazioni??

Oppure, perché questo amore non può essere abbastanza forte da superare anche le più grandi difficoltà di chi lo prova? ? [...]

*La società ci presenta una vita banale, che all'apparenza sembra felice. Ma noi, con l'aiuto di Dio, scegliamo una vita piena di gioia di Dio, sentendoci liberi... Signore ti prego affinché questo accada e continui ad accadere.*

*Io non so che scrivere perché sono arrivato in ritardo. Questo versetto m'è piaciuto: "mai dimenticherò i tuoi precetti".*

*A me ha colpito il discorso iniziato da p. Gabriele sull'amore tra due ragazzi che cresce, come il racconto di Leo e Beatrice. Io sono tipo Leo: per la mia lei darei la vita.*

*Oggi, mercoledì 15, è stato forse il miglior giorno che ci sia stato fino ad ora anche se Sarracino [Padre Gabriele] ci ha tolto la Play! Comunque voglio ringraziare il Signore per avermi fatto trascorrere una giornata produttiva dal pomeriggio all'incontro serale. Spero di condividere un giorno così con i miei amici anche prossimamente.*

*Oggi c'era un clima più allegro a causa della neve ma nonostante ciò l'incontro di stasera si è svolto al meglio. E' stato un incontro molto particolare, si era creata tutta un'atmosfera molto profonda e abbiamo parlato di cosa vuol dire saper rispondere alla chiamata di Dio.*

*Oggi è stata una giornata davvero interessante. Nell'incontro di questa sera si è parlato di Geremia, e grazie anche alla sua storia ho capito cose che prima non conoscevo. Ogni giorno ci portiamo "un mattoncino", una cosa che ci è rimasta impressa, e giorno dopo giorno questi mattoncini ci aiuteranno a costruire il nostro futuro!*

*Non so ancora cosa mi aspetta in futuro, e non so quale sarà la mia vocazione, cosa Tu deciderai! Sinceramente da grande mi piacerebbe avere una famiglia. So che è ancora presto, ovviamente! Però mi capita spesso di riflettere sul mio futuro! Adesso però voglio vivere il presente, perché so che qualunque cosa tu sceglierai per me, mi renderà felice!!*

*Quale sarà la mia vocazione? Non penso che il Signore abbia previsto, nel mio destino, la strada della vocazione religiosa; mi piacerebbe avere una famiglia... spero di riuscire in questo intento[...]*

*Credo sia ora di ricominciare e iniziare ad avere una "nuova vita"[...]*

*Essere + tranquilla, serena, ragionare un po' + da adolescente... Ho un sonno tremendo!*

*Oggi abbiamo trattato diversi temi tipo la vocazione, io ho posto una domanda a Riccardo (un novizio molto simpatico e intelligente) e gli ho chiesto quale era stato il suo segno di vocazione. La risposta mi ha sorpreso perché lui mi ha risposto "la morte di mia sorella". La morte di un parente di solito dovrebbe "allontanare" Dio da colui che ne ha subito la perdita, perché lui si chiederà che cosa ha fatto di male per perderla così presto; ma a Riccardo questo fatto ha dato una consapevolezza di fede che finora non aveva trovata. Questo mi dimostra come Dio sia imprevedibile e sorprendente.*

Insieme a Riccardo e Christian abbiamo parlato della loro vocazione, ma anche della vocazione in generale, grazie anche al profeta Geremia, in particolare dell'episodio della sua vocazione, del suo incontro con il Signore. Ogni chiamata arriva in modo diverso, ma quello che ho capito è che arriva sempre attraverso l'aiuto di altre persone [...].

Vocazione però non è soltanto quella dei sacerdoti ma anche il matrimonio o altre cose per cui il Signore crede che siamo portati e ci incoraggia a prendere quel cammino.

*Che bella anche questa giornata, mi fa proprio felice stare con Te, Signore. Sento di fare qualcosa di veramente giusto, stare qui nella tua casa. Sinceramente mi sono un po' emozionata alle parole di Riccardo e Christian. Di solito si parla tanto di vocazione, ma sempre in senso generale, non si entra mai nello specifico, come questa sera hanno fatto loro per noi. Ci hanno aperto gli occhi ad una realtà che forse qualcuno di noi, poi, dovrà affrontare.*

***Abbiamo parlato di vocazione e due frati ci hanno raccontato la loro esperienza riguardo ad essa. Una cosa che mi ha molto colpito è stata la vocazione di Riccardo. Lui è partito che non andava a Messa ecc. ecc. fino, con la morte della sorella, a diventare frate... Chissà se un giorno arriverà questa vocazione improvvisa a me?***

Oggi si è parlato delle vocazioni. Due novizi molto giovani ci hanno raccontato la loro storia, ma soprattutto la loro vocazione. Sia ieri che oggi abbiamo riflettuto sulle apparizioni di Dio, e penso che queste discussioni, in primo luogo, ci fanno riflettere sulla nostra esperienza e ci fanno capire come l'amore di Dio si manifesti nelle varie forme.

Credo che, in questi giorni, Dio mi abbia voluto qui per farmi vedere come due sentimenti importantissimi nella vita di un adolescente, l'amore e l'amicizia, tanto sminuiti d'importanza dal mondo, se vissuti nella fede possono diventare veramente ricchi di significato e doni da scambiarsi l'un l'altro [...]. Penso che attraverso tutte le varie testimonianze di vocazione che ho potuto ascoltare e osservare (tanto quella religiosa attraverso p. Gabriele, gli altri frati Riccardo e Christian, quanto quella della formazione di una famiglia, con gli esempi di Roberta e Michele e Francesco e Valeria), Tu abbia voluto in qualche modo dimostrarmi che nessuna vita è sprecata se vissuta nel tuo amore. Ti chiedo ora di farmi capire qual è il tuo disegno per me, cosa mi chiedi di svolgere in tuo nome. Voglio chiederti di lasciare impressi in me tutti i momenti di questa convivenza, tanto i belli quanto i brutti [...].

*Signore ti ringrazio perché ancora una volta mi hai fatto conoscere approfonditamente qualcosa di te! Qualcosa di importante davvero! Fa che io capisca la tua volontà, fa che io capisca la mia vera vocazione!*

*“Mi affido alle tue mani, Signore”*

*[...] La vocazione di farsi prete è una strada che va intrapresa con la consapevolezza di andare fino in fondo, a me ha colpito anche il discorso di Riccardo. Lui ha vissuto un*

*percorso guidato da un'entità che non conosceva, e alla fine ha capito che lui era destinato all'amicizia con Dio. Io non so qual è la mia strada, ma voglio percorrerla fino in fondo.*

Si può dire che oggi è stata una giornata di neve [...]

[...] Il film che abbiamo visto mi ha fatto capire come una persona può cambiare da nero a bianco, credendoci e pensando al male che si sta facendo. BUONA NOTTE FIN

*Anche se la settimana deve ancora finire sento già la nostalgia di questi momenti... Francesco sta suonando una dolce melodia e sento di voler bene a tutti loro!*

Signore, l'amicizia si può avere, può nascere, solo se si è minimo in tre: io, l'altro e Te, l'unico vero amico che non tradisce mai e non volta mai le spalle. Senza di te non ci può essere vera amicizia, unica vera amicizia è quella che tu crei, porti avanti e sorreggi; in ogni amicizia il vero legame sei Tu.

*Oggi è stato bello parlare anche dell'amicizia come forma di amore, e come essa ti avvicini alla fede, ma anche dell'amicizia tra te e Dio. Lui è sempre con te, nelle belle e brutte situazioni e puoi trovare il suo volto e la sua parola [...].*

[...] *Sono felice, felice di essere venuta qui, felice di non averti rifiutato, felice perché il mio cuore è sereno e leggero [...].*

*E' stato un bel giorno ma anche faticoso perché mi sono dovuto dedicare diverse ore allo studio, ma mi sono piaciuti molto sia il discorso di Padre Massimo, sia rivedere un bel film come "Tutto l'amore del mondo", perché para dei problemi che i ragazzi possono avere durante la fase della vita in cui si passa da ragazzi ad adulti [...].*

[...] *Bisogna rischiare nella vita, altrimenti se restiamo chiusi nel nostro guscio e timorosi di fronte a ciò che conosciamo, rischiamo di ignorare e di non conoscere quello che ci circonda e finiremo per essere estranei anche a ciò che riguarda Dio.*

**Nell'incontro di questa sera p. Massimo ci ha parlato delle icone, di come si fanno, di quanto tempo impiega, cosa usa... ma soprattutto ci ha spiegato il significato di fare un'icona.**

**Poi abbiamo visto un film, "Tutto l'amore del mondo", dove i temi principali erano: l'amore, il rapporto genitori-figli e le responsabilità. E' stato interessante perché riguardava questi temi, ma il film non mi è piaciuto.**

Mi sono fatta un esame di coscienza e ho capito che non sempre prego, o almeno non tutti i giorni, non quando sto bene e non ho problemi. Mi ricordo di Gesù solo quando mi serve, ed è sbagliato, molto sbagliato... ma è come se delle volte non mi ricordo che lui c'è. C'è quando ne ho bisogno come quando posso farcela da sola.

Oggi è stata la giornata dal gran carico di significati: il pomeriggio c'è stato l'incontro con il Priore, lui è un iconografo e ci ha spiegato cosa è per lui l'iconografia. Io penso che nell'iconografia noi possiamo vedere l'immagine più veritiera di Dio [...].

*[...] Devo dire che io inizialmente ero venuto con l'idea di passare una bella settimana tra amici. Invece si è rivelato qualcosa di + importante... In una discussione, in particolare, quando parlavamo di incontrare il Signore, ho capito molte cose.*

*Adesso so perché la domenica, dopo ad esempio un sabato sera che faccio tardi, non mi alzo volentieri: perché ancora non sono riuscito ad incontrarlo e quindi non mi rendo conto quanto sia importante [...].*

*Ho notato che con i miei amici ci siamo comportati un po' più come fratelli! Non so è una mia sensazione! Inoltre vorrei ringraziare tutti gli educatori, fin troppo disponibili nel chiarirci tutti i nostri dubbi e nell'aiutarci in tutte le nostre attività [...].*

*Credo che questa esperienza, come tutte quelle fatte con questo gruppo, segnerà sicuramente la mia adolescenza!*

Questa esperienza è quasi arrivata al termine e credo mi rimarrà impressa per molto tempo perché piena di sacrifici ma anche, e specialmente, di doni.

Secondo me il Signore ha voluto che partecipassi alla convivenza perché aveva in mente per me una lezione, forse più di una, una sicuramente, quella di capire che non si è mai soli quando si è in comunione e in preghiera con Cristo e che la vera anima di una persona non corrisponde all'apparenza, anzi spesso il nostro animo è nascosto e offuscato da quello scudo che ci facciamo e che solo incontrando il Signore possiamo avere gli occhi giusti per poter vedere e conoscere veramente.

*In questa settimana Dio mi ha dato tutto quello che poteva darmi in così poco tempo... I miei dubbi ormai sono famosi, ma devo ammettere che questa settimana mi si sono alleviati in maniera netta. Ho avuto la "dimostrazione" che lui c'è [...].*

Il peso delle preghiere che di solito è sempre stato enorme per me, questi sei giorni l'ho sentito, ma non è stato esageratamente pesante. Mi auguro che un'esperienza del genere, Dio, ci dia l'opportunità di ripeterla perché è stata davvero bellissima.

***Ciò che più mi è piaciuto è l'incontro della sera, ogni giorno un argomento diverso, che mi insegnava e faceva capire molte cose, e dopo quelle discussioni spesso riuscivo a rispondermi a delle domande che spesso mi ponevo. La convivenza mi ha portato a capire molte cose, ma soprattutto che per vivere serenamente con altre persone bisogna spesso adattarsi, passare oltre, aiutare, capire, ascoltare, mantenere la calma [...].***

***All'inizio della settimana pensavo: "che bello passerò una settimana con gli amici", ora capisco che non è stato solo un periodo passato con gli amici, ma anche una settimana di lezione di vita, perché anche se gli amici sono spesso coloro che più ci assomigliano, mi sono resa conto che comunque non è così semplice come pensavo convivere con loro, miei simili, miei compagni, miei amici.***

*[...] Ho imparato ancora di più a stare con i miei compagni, persone a cui voglio bene, ho imparato a saper convivere con loro rispettando di ognuno i propri limiti.*



*Ho imparato ad ascoltare gli altri, perché spesso dicono cose che non sai, e accumulando queste cose spero si venga a formare una bella persona. Secondo me Signore tu vuoi proprio questo, che in ognuno di noi si formi una persona in grado di supportarsi e aiutarsi nei momenti difficili. Peccato che sia passato tutto così in fretta. E' proprio vero che le cose belle passano tutte velocemente.*

**Caro Fin, siamo arrivati agli sgoccioli di questa convivenza, e sono stato molto aiutato da Te, perché sono riuscito a comportarmi meglio, a controllarmi, a studiare con serietà, a non rompere troppo le scatole, anche se a volte mi sono sentito una vittima che forse non sono. Ho capito di essere un ragazzo con delle capacità, e so che voglio imparare a diventare sempre migliore nella fede e nella "trasmissione" della Tua Parola. Aiutami [...].**

Sono stati giorni davvero belli, che non scorderò; è la mia prima esperienza in convivenza e ne esco pienamente soddisfatta... Qui dentro ho avuto modo di divertirmi, di intensificare i rapporti con i miei amici, di imparare a condividere con loro le mie giornate, di pregare, di fare anche qualche lavoretto come apparecchiare e sparecchiare, di autogestirmi, di conoscere meglio me stessa e gli altri. Insomma, dopo questi sei giorni posso tornare a casa felice con il ricordo ancora vivo di questa bella esperienza, e credo che il Signore me l'abbia regalata per farmi capire l'importanza delle amicizie, di chi mi vuole bene e si sacrifica per me; l'importanza del saper stare bene insieme e del condividere, ma, senz'altro, anche l'importanza della famiglia, che comunque in questi giorni mi è mancata e che domani riabbraccerò [...].

*Il Signore mi ha fatto capire che non bisogna cercarlo, ma è Lui che cerca noi [...].*

Bene, io dopo questa settimana di convivenza mi riporto a casa il sonno, la stanchezza; anche dei bei momenti passati insieme con i miei amici. Di concreto mi porterò dietro sempre la voglia di ascoltare, le cose belle e brutte, interessanti e non. Io sono venuto qui per passare del tempo con i miei amici e per fare casino e anche, come ha detto padre Gabriele, per cambiare aria.

Ma sono venuto anche per conoscere meglio Dio, che ci resta accanto sempre.

Una cosa molto bella, ma anche pallosa per dei ragazzi come noi, è stata quando ci riunivamo in cappella a pregare con il Santissimo. E' una cosa che non faccio mai e per questo è molto bella da vivere... è stata una settimana per la quale non trovo aggettivi per descriverla. **TI RINGRAZIO PER QUESTO FIN**

*Grazie per questa bellissima convivenza, spero ce ne siano altre in futuro, magari più tranquille e meno agitate anche se secondo me il nostro è un bel gruppo, ed un briciolo di maturità in più lo renderebbe perfetto.*

[...] In questa settimana ci sono stati sicuramente diverbi, litigi e incomprensioni fra tutti noi, ma credo che ciò abbia fatto in modo che il nostro rapporto si rafforzasse e divenisse più solido. Sicuramente ci sono state cose e situazioni che non mi sono piaciute, o che non avrei voluto vivere, ma essendo la convivenza un dono di Dio, credo che tutto ciò abbia un senso, che tutto ciò sia un disegno preciso [...].

*[...] Oltre al divertimento, risate, litigi, mi hai messo nel cuore ancora di più la voglia di conoscerti, di rendermi conto del tuo immenso amore e protezione che ogni giorno continui a darmi e che sento sempre più forte. Ti chiedo scusa se alcune volte non sono stata degna di ciò che mi hai dato! Perdonami se qualche volta penso che credere in Te è come credere in una favola, ma tu mi fai sempre capire che esisti, esisti in ognuno di noi. Fa, o Dio, che questa comunità continui a crescere e che in ognuno di noi ci sia quella voglia di vivere con Te. Fa che io possa continuare sempre a camminare in questo percorso, proprio adesso che ho trovato la giusta via! Grazie per ciò che fai e che continuerai a fare!*

*Cosa mi ha lasciato questa settimana? Mi ha lasciato dei momenti davvero speciali! So che può sembrare una frase fatta, ma non lo è! Il più bello è stato quello in cui eravamo tutti in quel colonnato del primo piano con i ceri rossi e la neve! E anche i momenti del pranzo, della cena, della merenda mi facevano sentire piena di gioia. Mi ha lasciato un legame con persone diverse [...] mi ha fatto capire che non bisogna giudicare... ognuno è se stesso, perché Lui ha voluto così! [...]*

*Ringrazio tanto gli educatori e Pater Gabrielis che ci hanno sopportato x tutto il tempo donandoci la possibilità di vivere questa esperienza! [...]*

*Lascio qui un grande ricordo, che vorrei portar dietro x sempre...*

*La camerata 22 che sparcchia, i ragazzi che giocano alla play, gli educatori che ci aiutano a fare i compiti...*

*Vi voglio tanto bene e vi ringrazio x tutto quello che mi avete dato in questa settimana! Grazie!*

*[...] Stento a crederci anche io, è così meraviglioso stare bene con il cuore, veramente è bastata questa settimana per farmi felice? Ora posso dire di credere veramente in Dio. Con il cuore. Quante cose vorrei dire, troppe emozioni ci sono state in pochi giorni. Questa sera avevo gli occhi lucidi, non so se per l'emozione del discorso di don Raphael o perché vorrei che ogni giorno fosse come quelli trascorsi qui [...].*

*Ho conosciuto tante persone, nel senso che le ho sapute apprezzare per quello che sono. Ho bisogno di queste amicizie. Sto scrivendo tante cose, magari non si collegano, ma è questo quello che mi viene in mente. Io ti ringrazio, ogni giorno sempre di più. Il resto lo sai, tu, Signore.*

*Signore ti ringrazio! Ti mi hai fatto crescere, mi hai fatto scoprire sempre nuove cose e mi fai fare nuove esperienze, per questo ti ringrazio. In questa convivenza, oltre a passare il tempo con persone che già credevo speciali, me ne hai fatte conoscere molte altre, le quali ormai sono parte di me. A volte si pensa all'amicizia come una cosa futile, ce l'hai o non ce l'hai non cambia molto, invece, Signore, grazie a te, con il tuo amore ed il tuo aiuto sono riuscita a creare nuove amicizie! Per questo ti ringrazio, o Signore, perché tu sei l'unico a legare amicizie vere!*

*[...]Quando tra qualche ora tornerò a casa mi mancheranno sicuramente questi "ritmi"; mi mancherà trovarci nella cappellina alla solita ora, fare gli incontri tutti insieme in pigiama...*

*Ma sai una cosa Signore? Sono convinta che i momenti così belli finiscono per lasciare lo spazio ad altri più belli, che sono sicura, arriveranno! [...]*

*Signore, spero che mi regalerai presto un'altra esperienza bella come questa! Grazie*

